Sabato 3 Ottobre 1931 - IX

Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 20

LA PATRIA DEL FRIULI

Seconda edizione

Anno LIV - n. 237
Direzione ed Amministrazione
v. Vittorio Veneto 44 - Tel. 72 - Udine

Abbonamenti Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE
IN ITALIA E COLONIE Anno L. 52.— Trimestre L. 14.— Semestre L. 27.— Mese L. 5.— ESTERO Anno L. 127.— Semestre L. 65.— Trimestre L. 35.—

La seconda seduta della sezione del Gran Consiglio

L'opera di S. E. Giuriati approvata ed elogiata

Situazione interna ed internazionale

ROMA, 3. — Ieri sera, alle ore 22, ha avuto luogo a Palazzo Venezia la seconda seduta della sessione del Gran Consiglio del Fascismo di ottobre 1931-IX. Erano presenti tutti i membri del Gran Consiglio ad eccezione di S. E. Marconi, assente giustificato.

Facendo seguito all'argomento trattato nelle seduta precedente, il Duce ha riassunto la discussione sulla relazione del Segretario del Partito ed ha presentato il seguente ordine del giorno:

« Il Gran Consiglio prende atto con soddisfazione dello sviluppo del Partito e delle organizzazioni dipendenti, quale risulta dalla relazione del Segretario del Partito; approva l'opera da lui svolta con vigile senso del dovere fascista, intesa ad imprimere alle forze del Partito la comprensione e la disciplina che l'attuale momento più che mai esige, onde il Partito assolva i compiti che lo Statuto gli assegna e che specificatamente in questo momento sono di vigilanza, di collaborazione e di perfezionamento di tutte le attività del Regime, di approfondimento della dottrina fascista, con la parola e soprattutto con l'esempio, in sempre più vaste masse del popolo italiano, di propaganda all'estero per far conoscere il Fascismo, all'infuori delle contraffazioni straniere, nella sua portata universale ».

L'ordine del giorno è stato approvato per acclamazione.

Passando al secondo comma dell'ordine del giorno, il Duce ha parlato un'ora facendo la relazione sulla situazione interna ed internazionale. Hanno preso la parola le Loro Eccellenze Bottai, Rocco, Acerbo e Grandi e gli onorevoli Turati, Razza e Benni. A conclusione è stato votato il seguente ordine del giorno:

« Il Gran Consiglio del Fascismo, udita la relazione sulla situazione interna ed internazionale, ritiene che i provvedimenti presi tempestivamente dal Governo Fascista, unitamente alle predisposte opere assistenziali, permettono di fronteggiare la crisi di un aumento inevitabile della disoccupazione stagionale; e per quanto concerne la situazione mondiale il Gran Consiglio dichiara che essa non si avvierà a risoluzione senza l'applicazione di misure, da prendersi senza indugio, che investano in primo luogo il problema globale degli armamenti e quello dei debiti e delle riparazioni. Il Gran Consiglio approva perciò la opera svolta dal Ministro Grandi recentemente a Ginevra, che è riuscita, superando pregiudizi e difficoltà, a porre la questione internazionale degli armamenti sopra un piano realistico e concreto; approva altresì l'opera svolta dal Ministro Bottai che, nel campo dei rapporti economici, ha portato, con la sua proposta, sul piano di un'azione internazionale, istituti tipici creati dalla Rivoluzione fascista ».

La seduta è stata tolta alle ore 2 di questa mattina e sarà ripresa martedì 6 ottobre prossimo venturo alle ore 22.

La Corporazione dell'Industria e i provvedimenti finanziari

ROMA, 3. — Ieri mattina al Ministero delle Corporazioni si è adunata la Corporazione dell'Industria, con l'intervento di quasi tutti i suoi componenti. La riunione ha avuto particolare importanza ed è stata presieduta dall'on. Bottai.

La Corporazione, secondo quanto ci viene fatto di sapere, si è occupata anche dei provvedimenti in materia finanziaria adottati in questi giorni dal Governo fascista e ha votato un ordine del giorno con cui ha preso atto con compiacimento che il Governo mantiene ferma e incrollabile la quota di stabilizzazione della lira, alla quale si è adeguata tutta l'economia nazionale basandosi sulle sane direttive impartite e realizzate dal Regime.

La Confederaz. del Credito e dell'assicurazione plaude alla difesa della lira

ROMA, 2. — A. S. E. il Capo del Governo è pervenuto il seguente telegramma:

« La confederazione nazionale fascista del credito e dell'assicurazione che già si è messa a disposizione per la pronta e rigorosa applicazione di ogni misura diretta alla difesa della lira ha preso atto con sicura fiducia dell'ordine del giorno votato dal gran consiglio del fascismo e riafferma quelle direttive di equilibrio finanziario di adeguamento dei prezzi sulle quali si basa la stabilità della valuta e della difesa del vero risparmio ».

Le grandi Potenze favorevoli alla proposta italiana per la sospensione degli armamenti

LONDRA, 3. — *Il corrispondente navale del* Daily Telegraph *scrive che le cinque principali Potenze vanno diventando sempre più favorevoli ad appoggiare la proposta italiana per la tregua degli armamenti navali. L'accettazione della proposta sospenderebbe la costruzione di almeno ventidue incrociatori, trentasei cacciatorpediniere e dodici sottomarini per un ammontare complessivo di ottanta milioni di sterline. Riporta l'atteggiamento delle principali Potenze quale gli risulterebbe da fonti autorevoli, e cioè, la Gran Bretagna sarebbe disposta ad accettare il piano purchè nessuna eccezione fosse fatta sotto il pretesto di speciali necessità, gli Stati Uniti malgrado l'opposizione del partito pro grande flotta dimostrano il loro favore con le recenti dichiarazioni di Hoover circa la riduzione delle spese per gli armamenti, l'opinione francese è allarmata dall'enorme costo delle costruzioni navali e molto saggiamente il Ministero della Marina si astiene dal pubblicare le cifre precise di cui il totale a partire dal 1924 resterebbe enorme, i giapponesi sono ostili solo in quanto non sono convinti che possa ottenersi la tregua reale e universale, la Germania approva il piano italiano sotto la condizione di completare la costruzione del secondo incrociatore tascabile.*

La tessera della Federaz. Cacciatori consegnata al Duce

ROMA, 2. — Il Capo del Governo ha ricevuto l'On. Salvi, commissario della federazione cacciatori che gli ha consegnato la nuova tessera della federazione e gli ha fatto omaggio della rivista venatoria e di un esemplare del nuovo tipo di carabina italiane per tiro ridotto. Il Capo del Governo ha gradito l'omaggio e ha espresso all'on. Salvi il suo compiacimento per l'attività svolta dalla federazione.

Il Ministro degli Esteri rumeno a Roma

ROMA, 3. — Proveniente da Parigi è qui giunto ieri sera a Roma, in forma privata, S. E. il Principe Chika, Ministro per gli Affari Esteri di Romania.

Ad ossequiarlo alla stazione erano il ministro di Romania presso la S. Sede, S. E. Petresco, con l'incaricato di affari presso il Quirinale, Zanesco, e il personale delle due Legazioni. Il Ministro degli esteri italiano si era fatto rappresentare da un funzionario del suo Gabinetto.

Il Ministro della Guerra ispeziona le truppe in Liguria

IMPERIA, 3. — Il Ministro della Guerra generale Gazzera, qui giunto la sera di mercoledì, ha compiuto diverse ricognizioni nella montagna ligure di confine e ha visitato vari reparti della nostra divisione. Il Ministro era accompagnato dal Comandante del Corpo d'Armata e da altri ufficiali dello Stato Maggiore.

Il generale Gazzera, che durante la sua permanenza è stato ossequiato dalle autorità locali, è ripartito per Roma.

Le gare nazionali di tiro a Milano

MILANO, 3. — Nelle principali gare di tiro a segno ieri svoltesi al poligono di Milano, in occasione della riunione dei tiratori che ha luogo in questi giorno, sono riusciti vincitori: Tiro collettivo provinciale militare: 1.o Reggimento artiglieria a cavallo — Tiro collettivo nazionale: 36.o reggimento fanteria — Tiro di rappresentanza militare: 12.o bersaglieri — Campionati ufficiali: cap. Lorenzini Armando che vince pure la gara individuale — Campionato truppa: soldato Milani Attilio — Tiro collettivo società dopolavoristiche: Dopolavoro Ferroviario di Verona — Campionato pistola d'ordinanza militare: maggiore Mario Bruzzone.

Sciagura aerea nell'aeroporto di Sesto Calende

ROMA, 3. — Ieri, alle ore 15, un idrovolante della Ditta « SIAI » di Sesto Calende, di ritorno da un volo di collaudo, si infilava in acqua. L'ufficiale collaudatore e il pilota sono rimasti leggermente feriti. L'operaio motorista Angelo Beretta è deceduto per annegamento.

Spedizione di oro in Francia

NUOVA YORK, 3. — La « Guaranty Trust Co. » ha spedito nelle ultime ventiquattro ore un totale di 23.257.230 dollari in oro, tutti a destinazione della Francia.

Donne romanziere

MARGY FRANCHINI: *« Preda del fuoco »*, romanzo — Casa editrice Franco Campitelli, Foligno, 1931-IX.

Questo, con altri romanzi pubblicati dalla Casa Editrice Campitelli di Foligno, fa parte della collezione « Letteratura Italiana contemporanea ». Margy Franchini, nata a Faedis, è giovane, ma si è già fatto un po' di largo nel campo letterario, dove oramai le scrittrici sono già una falange numerosa e non più le poche solitarie dei tempi andati. Ella ha pubblicato, su giornali e riviste parecchie novelle ben accolte dai lettori; poi, si azzardò anche nel romanzo: « Sotto le palpebre ». Oggi, ha dato alla luce, con gli auspici di una Casa editrice di ottima fama, il secondo: « Preda del fuoco », il quale, a giudizio unanime della critica, segna un balzo avanti, molto più ardito di quanto promettesse il precedente.

« Preda del fuoco » è un romanzo ad intreccio che si accoglie con la diffidenza invalsa per le opere dei giovani, e si abbandona, all'ultima pagina, pienamente ricreduti. Il lettore scaltro è trascinato al pari della più ingenua lettrice, ed il suo spirito critico rimane alla fine meravigliato di trovarsi davanti ad una maturità artistica e ad un tempo di scrittore, anzi di romanziere di prim'ordine.

Dopo aver letto questo libro, si è soddisfatti, come quando si esce da teatro dopo uno spettacolo di grande successo. E' il romanzo che si può regalare ad una donna con la certezza di non essere accusati di tendenze professorali e cattedratiche; è il libro pieno di vita che anima anche l'angolo più sonnolento di salotto provinciale.

Viva, fresca e sincera la prima parte, nella quale atteggiamenti e pensieri della adolescenza e della prima giovinezza, sono palpitanti come confessioni. Barlumi di poesia traluceno qua e là come gemme non ostentate. La seconda parte, che conduce le eroine attraverso i luoghi più diversi di Parigi, Vienna, da un « tabarin » favoloso ad una fumeria d'oppio, dal « foyer » dell'Opera ad un padiglione di caccia nella Polonia, accende la fantasia del lettore e fa scorgere scenari bellissimi. La terza parte è molto umana; essa scioglie il nodo del romanzo e ferma la conclusione fatale di due vite: il bene per la donna saggia che ha saputo camminare con la sua convinta castità, il male per la bella peccatrice travolta.

E' un libro interessantissimo e divertente, che non delude ed impegna la fedeltà del pubblico a Margy Franchini per il prossimo romanzo!

La grave situazione inglese

Scene comiche ed imprevedute sul viaggio di Mac Donald nel suo collegio

LONDRA, 3. — Delle scene comiche imprevedute hanno avuto luogo ieri durante il viaggio del Primo Ministro Mac Donald che si è recato nel nord per parlare in una riunione del partito laburista nel suo collegio. Sul treno vi erano anche parecchi membri del partito laburista diretti a Sharborough per partecipare al congresso del partito stesso, i quali sono stati costretti a sentire ad ogni stazione di fermata le acclamazioni con le quali la folla salutava il passaggio del Primo Ministro. Nel recarsi nella carrozza-ristorante, Mac Donald è passato vicino ad Henderson, ma i due ex colleghi non si sono neppure salutati. Appena arrivato a Sewham, Mac Donald si è recato direttamente alla sala delle riunioni ove attendevano una ottantina di delegati del partito laburista locale. Prima ch'egli entrasse, la folla ha fatto un'ovazione, mentre l'accoglienza dei delegati è stata silenziosa e piuttosto fredda. Il Primo Ministro ha giustificato la sua condotta nella questione delle economie dicendo che se non avesse agito come ha fatto, maggior danno sarebbe ricaduto sui disoccupati e sui salariati.

— Io non mi sono mai allontanato da alcuno dei miei principi socialisti, ma sono stato costretto a prendere le misure prese a causa delle circostanze eccezionali alle quali la Nazione si trovava di fronte.

La dichiarazione di Mac Donald ha provocato applausi di quando in quando soprattutto quando ha affermato: « Sono stato socialista per tutta la mia vita e lo resterò ancora ».

Dopo avere esposto ai delegati le ragioni della sua condotta, Mac Donald ha risposto a diverse domande e non vi è stata alcuna discussione.

Quando Mac Donald ha lasciato la sala delle riunioni ed è risalito in automobile, sono state udite grida di evviva, frammiste a voci di disapprovazione.

Nessun ordine del giorno è stato presentato alla riunione, ma al termine della stessa il Segretario dell'azione locale del partito laburista ha dichiarato che il partito mantiene la decisione precedentemente presa di scegliersi un altro candidato.

Le scene tumultuose che hanno avuto luogo a Glasgow l'altra sera a tarda ora e ieri mattina durante le dimostrazioni contro la riduzione dei sussidi per la disoccupazione, sono finite con la comparizione del deputato Mac Govern e di undici altre persone davanti al Tribunale di polizia. Dopo l'interrogatorio esse sono state ricondotte in prigione.

Una scena tempestosa alla Camera

LONDRA, 3. — I membri dell'estrema sinistra laburista hanno provocato una scena tempestosa ieri mattina alla Camera dei Comuni, in seguito alle dimostrazioni di ieri l'altro sera a Glasgow. Il deputato Kirkwood ha fatto, con voce stentorea, una dichiarazione così violenta che ad un certo punto il Presidente si è alzato in piedi per ascir., ammonendo l'oratore per la sua intemperanza di linguaggio. Il progetto di legge di finanza è stato poi approvato ai Comuni in terza lettura. Alla fine della discussione su tale progetto, il Cancelliere dello Scacchiere ha pronunciato quello che viene considerato come il suo ultimo discorso alla Camera dei Comuni prima di ritirarsi dalla vita politica, discorso che ha coinciso con l'ultima fase dell'approvazione del bilancio. I deputati gremivano la sala per ascoltare questo discorso di addio. Snowden si è lasciato trascinare dal sentimentalismo, ha ha cominciato il suo discorso con un vivo attacco contro i capi delle opposizioni che sono assenti dalla Camera. Snowden, riassumendo la discussione sul bilancio, ha posto in rilievo i rimedi suggeriti dai laburisti per curare i mali presenti del paese. Il tentativo di abolire il capitalismo, egli ha detto, porterebbe ad un disastro ben maggiore di quelli che soffrono oggi i popoli.

La corsa verso il rincaro

LONDRA, 3. — Malgrado i severi provvedimenti emanati dal Governo, il costo della vita, conseguente alla svalutazione della moneta, sale rapidamente. I generi di prima necessità spariscono dai mercati. I negozianti di generi alimentari non hanno interesse a vendere alla stessa quota di dieci giorni or sono. Il denaro svalutato che incassano non sarà più sufficente, nel prossimo futuro, a rifornire le scorte esaurite, perchè l'Inghilterra è completamente dipendente dall'estero per l'acquisto dei generi alimentari e la carne congelata dell'Argentina ed i polli di Manciuria non mutano prezzo, rispetto all'oro, anche se la sterlina ha diminuito di valore.

Coll'aumento dei prezzi è incominciata l'agitazione delle Trade Unions che, sia pure con un leggero ritardo, si sono accorte che il deprezzamento della valuta equivale ad una diminuzione dei salari agli operai e dei sussidi ai disoccupati. E' un'agitazione pericolosa.

Nuovi disordini a Glasgow

GLASGOW, 3. — *Nuovi disordini sono scoppiati ieri a Glasgow in seguito a dimostrazioni dei disoccupati. Fino alle ore ventitre la polizia aveva effettuato quaranta arresti. I disordini sono cominciati alle ore otto e trenta di sera. La polizia a cavallo ha subito effettuato cariche per disperdere la folla. I dimostranti hanno cambiato tattica; infatti essi non si sono riuniti in massa, ma in forti gruppi che si sono spostati con grande velocità da un luogo all'altro del centro della città, infrangendo le vetrine e le mostre dei negozi e saccheggiando le botteghe. La polizia ha caricato i dimostranti con sfollagente, a parecchie riprese. Le scene di disordine e di panico si sono verificate fino a tarda ora. Gli agenti di polizia, dopo aver sciolto un assembramento, venivano trasportati rapidamente, a mezzo di autocarri, sui luoghi che venivano segnalati i nuovi disordini. Anche la polizia a cavallo ha dovuto per tutta la serata spostarsi sui vari punti ove venivano segnalati assalti alle botteghe e saccheggi. I dimostranti hanno adoperato armi di fortuna contro gli agenti di polizia che sono rimasti tutta la notte in servizio di pattuglia, anche dopo che a tarda ora è tornata la calma.*

Nuovi gravi disordini provocati dai banditi in Manciuria

Una città data alle fiamme

TOKIO, 3. — *Gravi disordini sono avvenuti a New-Chuang in Manciuria, dove ottocento soldati che si sono dati al brigantaggio hanno attaccato stamattina la città impegnando una lotta disperata contro trecentocinquanta agenti di polizia cinese. Si assicura che la città sarebbe in fiamme. Tutte le comunicazioni sono interrotte. Il Consolato giapponese e gli uffici della polizia sono stati attaccati a Chang-Chung. Aeroplani giapponesi hanno gettato sessanta bombe sulle truppe cinesi per rappresaglia contro i cinesi che avevano fatto fuoco sugli aeroplani giapponesi che stavano compiendo una ricognizione aerea.*

Si ha infine comunicazione da Mukden che in seguito al ricevimento di notizie segnalanti che seicentocinquanta banditi hanno saccheggiato la regione ad ovest di Mukden, aeroplani giapponesi da bombardamento sono stati immediatamente inviati sul posto.

E' stata sospesa la circolazione dei treni tra Pecino e Mukden a causa dei continui attacchi da parte dei banditi che scorazzano nelle zone non sorvegliate fra le linee giapponesi e l'esercito cinese.

Dispacci inviati al Ministero della Guerra confermano che la situazione a New-Chang è critica. Circa settecento banditi hanno assalito ed incendiato la città; una compagnia di fanteria giapponese di Tashi-Chiao ed un distaccamento di polizia sono stati inviati sul luogo per condurre i residenti giapponesi in luogo sicuro. Un aeroplano giapponese mandato in ricognizione, è stato colpito da fucilate e costretto a fare un atterraggio forzato presso hicheng, dopo aver segnalato che New-Chiang era in fiamme.

Il colpo di quattro banditi contro una banca indiana

HATFORD (India), 3. — Quattro banditi montati su un'automobile si sono presentati dinanzi alla Banca di Citizzenz State Gank, vi sono penetrati e si sono impadroniti di tremila dollari e quindi sono fuggiti in auto, sotto una pioggia di proiettili sparati dagli impiegati della Banca, trasportando con loro il cassiere della Banca, che è anche Sindaco della città.

Il compleanno di Hindenburg e i voti della Germania

BERLINO, 3. — In occasione dell'ottantaquattresimo compleanno del Presidente Hindenburg, tutte le ambasciate e le legazioni estere hanno esposte le bandiere e questo atto di rispetto verso il vecchio Presidente è favorevolmente commentato in tutti i circoli.

Il Cancelliere Bruning ha inviato al Presidente una lettera di auguri nella quale, interpretando il pensiero della grandissima maggioranza della popolazione tedesca, esprime la speranza che Hindenburg sia conservato ancora per lungo al popolo tedesco come esempio vivente di infaticabile adempimento del proprio dovere. Il Cancelliere aggiunge che il Governo si augura che la Germania sia capace di sormontare, grazie alla guida risoluta di Hindenburg, le grandi difficoltà che le sono ancora riservate.

Nei circoli politici queste parole vengono interpretate come un invito a Hindenburg di rimanere alla Presidenza del Reich per altri due anni, come è stato proposto da varie parti.

Disordini a Valenza fra autonomisti e socialisti

VALENZA, 3. — Si deplorano un morto e tre feriti in un fiero scontro fra autonomisti e radicali socialisti, avvenuto ad Alcudis di Calet. I disordini sono cominciati quando degli agitatori radicali socialisti hanno attaccato gli oratori in una riunione di autonomisti. Sono stati scambiati numerosi colpi di rivoltella e gli autonomisti sono stati costretti a rifugiarsi in un locale coperto dove sono stati assediati dai socialisti.

Da Liria, giunge notizia che nella chiesa di S. Michele, mentre si stava preparando la processione della Madonna del Rosario, l'immagine della Vergine è stata spogliata dei gioielli che portava, del valore di oltre 4000 pesetas.

Sciopero generale a Saragozza

MADRID, 3. — A Saragozza lo sciopero generale continua sempre. Anche le notizie che giungono dalle altre parti dello Stato sembra mostrino che gli scioperi si vanno moltiplicando ed estendendo.

Si ha poi da Barcellona che si nota un risveglio di attività da parte dei comunisti i quali annunciano come prossima la pubblicazione di un giornale quotidiano dal titolo « Soviet », che avrà Trotzky come regolare collaboratore.

Disordini nel bacino della Ruhr

COLONIA, 3. — Benchè diminuito il numero degli scioperanti, si hanno notizie di parecchi disordini nel bacino carbonifero della Ruhr, causati dalla propaganda comunista. Gli scioperanti in una località hanno fatto saltare con la dinamite la linea ferroviaria, e si sono avuti scontri fra minatori e polizia; in altre località, specialmente a Dortmund e a Duisburg, dove numerosi negozi sono stati saccheggiati.

Notizie in breve

IL DIRETTORIO DEL SINDACATO NAZIONALE fascista giornalisti, radunatosi a Roma sotto la presidenza dell'on. Amicucci, ha approvato ieri il regolamento per il premio giornalistico annuale intitolato a Sandro Mussolini.

LA PRESIDENZA DELLA CONFEDERAZIONE del Sindacato Fascista dell'Agricoltura comunica di aver deciso di convocare il Congresso Nazionale dei Sindacati Fascisti di Aziende Agricole e Forestali di Napoli pel giorno 13 ottobre alle ore 10, anzichè a Bologna com'era stato fissato prima.

HA CHIUSO GLI SPORTELLI IN FRANCIA, il « Comptoir Lyon Allemand » Aveva un capitale di 210 milioni di franchi. I suoi affari erano diretti da un noto finanziere che è implicato anche nel recente dissesto della Banque Nationale de Credit. La notizia di questo nuovo grave dissesto bancario ha suscitato viva impressione nei circoli finanziari di Parigi.

I MEMBRI DELL'EQUIPAGGIO DELLA NAVE PORTA AEROPLANI inglese « Hermes », hanno raccolto il colonnello Lindberg e la sua signora il cui monoplano era caduto nel fiume Yang-Tze-Kjang presso Hankow. I coniugi Lindberg furono gettati in acqua, ma uscirono dall'avventura incolumi.

IL CONGRESSO NAZIONALE DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA si svolgerà dal 18 al 21 corr. a Milano presso la clinica Luigi Mangiagalli. E' stato disposto un interessante programma di sedute scientifiche e di cerimonie.

EDISON SI VA PROGRESSIVAMENTE INDEBOLENDO. Egli passa la maggior parte del tempo nella sua biblioteca su di una poltrona sostenuto da cuscini. Notte e giorno egli viene assistito da infermiere.

Cronaca della Carnia

Tolmezzo

Le gesta e l'arresto di un truffatore

CAMBIALI CON FIRME FALSIFICATE

Alcuni mesi or sono la Banca Carnica scontava un effetto cambiario di lire 5000 a firma Facchin Antonio, avallanti i signori Picotti Giuseppe di Socchieve ed il fratello Giovanni di Nonta, commercianti solvibilissimi e stimati da tutti. Alla scadenza dell'effetto, l'Istituto ne avvertiva l'interessato e gli avallanti.

Il fratelli Picotti che non avevano avallato cambiali a nessuno, e men che meno a una ditta Facchin Antonio da essi mai sentita nominare — nè poteva esserlo, perchè simile ditta non è mai esistita — si portarono subito a Tolmezzo per chiarire ogni cosa.

Alla Banca Carnica infatti esisteva l'effetto scaduto con le firme su accennate non solo, ma in atti esisteva anche una commendatizia del Podestà di Socchieve signor Giovanni Picotti in piena regola, con timbro del Comune e firma, che attestava la solvibilità dei richiedenti.

La macchinazione del truffatore però è stata subito accertata: l'esistenza del Facchin Antonio, la falsificazione delle firme degli avallanti, la falsificazione della firma del Podestà di Socchieve ed anche del timbro di ufficio che risultava più piccolo del timbro ufficiale furono constatati.

La Banca Carnica iniziava le indagini senza risultato. Senonchè l'Istituto in parola aveva scontato un altro effetto di L. 6000 con firma Maieron e con commendatizia del Podestà di Paluzza sig. Brunetti: con forma, dunque, e con esito simile, a quella di Socchieve.

La indagini che da qualche tempo erano affidate ai carabinieri, non portarono ad alcun risultato, sia perchè le supposizioni erano contrastanti fra loro ed i sospetti molto vaghi.

COME IL TRUFFALDINO E' CADUTO IN TRAPPOLA

Il 30 dello scorso mese si presentava alla Banca Carnica un certo Luigi Rotter fu Antonio di Ovaro con una cambiale di L. 7000 (aumentava gradatamente mille lire per colpo, il mariuolo!) a firma di Rotter Luigi fu Antonio di Rotter Antonio e di Fedele Annibale di Ovaro, con una commendatizia di quel Podestà sig. Spinotti per la solvibilità dei richiedenti.

L'Istituto prima di eseguire l'operazione, gli richiese una carta di riconoscimento; al che il sedicente Rotter rispose che era spiacente di non averne, e che la commendatoria podestarlale giustificava la sua persona.

L'Istituto allora chiedeva che gli fosse presentata una persona che lo conoscesse ed il convenuto indicò il cav. dr. Sartogo.

Benissimo. Il cav. Sartogo chiamato alla presenza del Rotter dichiarò di non conoscerlo affatto, al che il furfante dichiarò che non era quello il Sartogo da lui citato.

L'Istituto allora, convinto di trovarsi di fronte al vero truffaldino degli effetti precedenti, lo accompagnava dal Commissario di P. S. dr. cav. Fionani che, dopo un sommario interrogatorio, lo faceva rinchiudere nelle carceri giudiziarie colle generalità dichiarate di Rotter Luigi fu Antonio.

Appena tradotto alle carceri, i secondini, di consueto, prima di assegnare al nuovo cliente una cella, lo sottopongono ad una minuta perquisizione. Ed è stato qui che il truffaldino si è perduto. Nella perquisizione gli fu rinvenuta la carta d'identità intestata a certo Guido Taddio di Antonio di anni 31 da Raveo, il timbro del Podestà di Ovaro che aveva servito per la commendatoria e diversi fogli di carta con nomi, dai quali risultava le fatiche sostenute dal Taddio per falsificare le firme.

Egli pertanto è stato denunciato per false generalità, per tentata truffa e falso in documenti e per detenzione di timbri di ufficio pubblico.

Le indagini dell'autorità diranno ancora se il truffatore aveva complici.

Per i timbri d'ufficio del Podestà, il Taddio non ebbe certo difficoltà ad averli: gli è bastato presentarsi a Udine in un negozio di cartoleria qualunque per farsili approntare.

Peccato che per Socchieve, non conoscendo le dimensioni precise del timbro, lo fece fare un po' più piccolo dell'originale.

Nessun dubbio che egli sia l'autore delle due truffe di lire 11000 già perpetrate ai danni della Banca Carnica, come lo è dell'ultima tentata e non riuscita!

CINQUE COSCRITTI IN GATTABUIA

Questa mattina all'ufficio di leva si presentarono per la visita i coscritti di Prato Carnico in uno stato di ubbriachezza molesta e ripugnante. I carabinieri di servizio sono intervenuti, mettendo al fresco cinque di essi, e precisamente: Lucchini Ottorini, Cappellari Giovanni, Ruffini Lorenzo, Rupil Arrigo e Bearzi Venuto.

Resia

VARIE

L'impresa Goi Francesco conduce con grande alacrità la costruzione dell'edificio scolastico di San Giorgio, e conta di consegnarlo all'Autorità comunale entro l'anno, in modo che coi primi del 1932 le scuole potranno portarsi dalle attuali topaie nelle nuove aule, grandi e ben arieggiate.

— Il signor Podestà ha nominato Vice Podestà il signor Buttolo Stefano di San Giorgio in luogo del dimissionario sig. Tosoni Isidoro.

— Colpito da malore improvvisamente è morto in Gost Mirelli Giuseppe Pech.

Cividale

BENEFICENZA

La Nobil Donna Caterina de Paciani, in memoria del compianto Ing. Nob. Ernesto de Paciani, ha offerto alla R. Scuola professionale la somma di lire 200.

Savorgna

ENCENIE

Domenica prossima a Montefosca, mons. Arcivescovo consacrerà la nuova chiesa e l'organo. Per il tempio tutta la popolazione ha nobilmente contribuito.

CRONACA CITTADINA

Adunate Mandamentali di Giovani Fascisti Ciclisti

Per domani il Commissario Straordinario della Federazione Friulana ed Ispettore del Partito, on. Comandante Mario Barenghi, ha disposto le seguenti adunate mandamentali di Giovani Fascisti:

S. VITO AL TAGLIAMENTO: ore 9, concentramento nel Capoluogo di tutti i G. F. ciclisti del Mandamento agli ordini del Comandante del Fascio Giovanile dr. Luigi Gualtieri.

SACILE: Concentramento alle 10 agli ordini del Comandante del Fascio Giovanile del Capoluogo, Pietro Camilotto.

PORDENONE: Concentramento alle 11 agli ordini del Comandante del Fascio Giovanile del Capoluogo cav. Matteo de Valenzuela.

A MANIAGO: Concentramento alle 14 agli ordini del Comandante del F. G. del Capoluogo Giocondo Giordani.

Per tutte le suddette adunanze si svolgerà il seguente programma: Presentazione di fronte in linea per tre — Illustrazione del decalogo formulato da S. E. il Segretario del Partito on. Giuriati — Schieramento veloce e sfilata per le vie principali del Capoluogo — Ritorno al luogo di concentramento e partenza ordinata per le rispettive sedi dei Fasci Giovanili.

Collocamento degli invalidi presso amministrazioni pubbliche

Ai Podestà e Commissari Prefettizi della Provincia, S. E. il Prefetto ing. Chiesa, ha inviato la seguente circolare:

«L'Opera Nazionale per la protezione e l'assistenza agli invalidi della guerra ha fatto presente che non tutte le amministrazioni degli Enti locali soggetti a vigilanza governativa osservano le disposizioni della legge 21 agosto 1921, N. 1312 e del relativo Regolamento approvato con R. D. 29 gennaio 1922 N. 82 concernente il collocamento obbligatorio degli invalidi di guerra.

Mentre ribadisco i richiami fatti al riguardo con precedenti circolari, avverto le SS. LL. che d'ora innanzi verranno restituite senza provvedimento tutte le deliberazioni relative a concorsi per posti di ruolo e quelle di nomina per chiamata, anche se in via provvisoria se alle medesime non risulterà allegata la prova che previamente ne è stata data comunicazione all'Opera Nazionale suddetta».

Assistenza invernale

La Federazione Friulana Combattenti ci comunica la seguente circolare diramata ai Presidenti delle dipendenti Sezioni:

«Tutti i Presidenti delle Sezioni Combattenti vorranno collaborare con il Segretario Politico del Fascio locale, affinchè il vasto piano di assistenza invernale alle famiglie disagiate, predisposto dall'on. Comandante Mario Barenghi, Commissario della Federazione Fascista, abbia in tutti i Comuni piena attuazione.

«L'assistenza, che è uno dei mezzi più efficaci di propaganda e di coesione nella nostra famiglia combattentistica, sarà rivolta particolarmente ai disoccupati. Sentiranno essi, nella affettuosa solidarietà di tutto il popolo, un beneficio immediato e si convinceranno che la durissima crisi, la quale travaglia tutto il mondo, sarà superata dagli italiani per la genialità previdente del Duce e per la disciplina consapevole dei gregari.

Per il Direttorio Federale
Ing. F. SOMEDA».

L'on. Barenghi assiste al raduno dell'Unione Marinara

Ieri sera nella sede della Federazione Provinciale del Partito, presente l'on. Barenghi, si sono riuniti i marinai friulani in congedo aderenti all'Unione Marinara. Dopo la presentazione dei componenti la Sezione, il Gerarca ha rivolto loro nobili espressioni, riaffermando quanto profondo e durevole in ogni marinaio, sia il ricordo del periodo passato sulle possenti navi e quanto permanga l'attaccamento alla famiglia marinara.

L'on. Barenghi ha accettato la presidenza onoraria dell Sezione, cd ha approvato le seguenti nomine per il Consiglio direttivo: Presidente, Vio cav. Giuseppe — Consiglieri: Ettore Dal Forno, Salvatore Cardone e Valentino Da Re.

La Sezione di Udine sarà intitolata alla memoria del friulano Diego Simonetti, valoroso Ammiraglio di Armata.

Con gesto apprezzatissimo, l'on. Barenghi ha poi annunciato di offrire alla Sezione friulana la «bandiera di bompresso», significativo gagliardetto delle navi da guerra.

Ispezione dell'on. Barenghi alle Organizzazioni carniche

Ieri mattina il Commissario Straordinario della Federazione Friulana ed Ispettore del Partito on. Comandante Mario Barenghi, si è recato in Carnia ad ispezionare le organizzazioni del Partito e constatarne personalmente l'efficenza.

L'on. Barenghi visitò i paesi di Rigolato, Comeglians, Ovaro, Enemonzo, Socchieve e Tolmezzo, ricevuto dai Segretari politici che gli diedero i necessari ragguagli sulla situazione locale, anche per i suoi riflessi economici, oltre che suppe opere di assistenza, sul tesseramento e su quanto concerne l'attività fascista.

Ovunque il Gerarca ebbe entusiastiche accoglienze ed ebbe espressioni di compiacimento e di incitamento a perseverare nel lavoro di organizzazione con fede incrollabile nel Duce.

Ratifica di nomina

Da un comunicato della «Stefani» apprendiamo che con recenti decreti ministeriali sono state ratificate varie nomine sindacali. Nell'elenco è compreso anche l'on. Enrico Fancello, Deputato al Parlamento, quale Segretario del Sindacato provinciale Fascista dei Geometri di Udine.

Il nuovo Codice
in favore dell'istruzione obbligatoria

L'istruzione è un beneficio inestimabile, del quale nessuno dev' essere privato, un diritto di cui possono godere tutti i cittadini; ma è anche un dovere per chi desidera vivere in mezzo alla società civile, nella quale l'analfabeta e il semianalfabeta rappresentano un ingombro spesso inutile, talvolta dannoso.

La legge, perciò, ne prescrive l'obbligatorietà e fissa i limiti della sua durata che, in Italia, si estende per un periodo massimo di otto anni, dai sei al quattordici compiuti, ed uno minimo di tre anni, per i fanciulli che abitano in località distanti oltre due chilometri dalla scuola elementare più vicina a corso completo, cioè con le classi superiori (IV e V).

Dell' osservanza di quest'obbligo, rispondono non soltanto i genitori, ma i tutori e chiunque abbia in custodia fanciulli in età di frequentare la scuola; e i trasgressori vengono condannati dai Podestà, dietro denuncia dei maestri e dei direttori didattici, a pene pecuniarie che, da due lire, si elevano sino al massimo di cinquanta (art. 185 del T. N. 5-2-928, n. 577).

A dir il vero, al giorno d'oggi pochi sono coloro che trascurano i vantaggi offerti dalla scuola gratuita; ma ve ne sono, e spesso, fra le genti che ne ha più bisogno.

La semplificata procedura, per cui si passa dal riconoscimento dell'inosservanza della legge, all'applicazione delle sanzioni, facilita assai l'ottenimento della frequenza alle lezioni; ma ove i renitenti volessero ostinarsi nel loro insano proposito, potrebbero fare il loro comodo, perchè l'importo complessivo delle ammende, sarebbe inferiore allo interesse materiale della loro triste speculazione.

Ora, però, la pubblicazione del nuovo Codice penale ha fatto conoscere a tutti, (e i primi a rilevarla sono stati i «Direttori della Scuola») una sanzione molto più severa, che essa contiene a questo riguardo all'art. 731, il quale così stabilisce:

«Chiunque, rivestito di autorità o incaricato della vigilanza sopra con minore, omette, senza giusto motivo, d'impartirgli o di fargli impartire l'istruzione elementare è punito con l'ammenda fino a trecento lire».

Crediamo utile divulgare quanto più sia possibile la conoscenza di questa prescrizione, perchè assai più efficace di qualunque altro mezzo fin ora adoperato per persuadere alcuni genitori e tutori ignoranti a comprendere il loro dovere verso i propri soggetti.

ANTONIO RIEPPI

Scuola Professionale Femminile

La Direzione della Scuola Professionale Femminile di via Grazzano avverte che la apertura dell'anno scolastico è stata fissata per lunedì 12 ottobre alle ore 9.

Musa Veneta

Nel 15° numero testè uscito, MUSA VENETA pubblica il programma della sua IV° interessantissima manifestazione «Il convegno dei poeti dialettali veneti a S. Vigilio sul Garda», per il giorno 11 ottobre testè entrato.

Il luogo incantevole scelto per l'adunata, il numero già grande dei poeti aderenti, le interessanti visite e attrattive combinate, renderanno la ottobrata dei poeti sul Garda eccezionalmente suggestiva.

«Musa Veneta» pubblica al posto d'onore una lirica di Biagio Marin, «Gravo», in dialetto gradese; una poesia di largo respiro, gioiello di finezza e di calore, degna del geniale e personalismo cantore lagunare.

Nelle altre pagine appaiono nomi conosciuti e famosi e firme nuove, mostrando l'opera efficace di educazione dialettale che si va compiendo per merito della simpatica rivista. Troviamo così: Adolfo Giuriato con un acuto articolo su Luigi Medici, poeta dialettale milanese, Silvia Mugna, Berechina Fabiano Cavalli, E. Ruzzenenti, Casca, E. F. Palmieri premiato a Viareggio, Bepi Canali, Alfonso Lanza, G. Cedolin, B. Tiozzo, Gottardi, Memo da S. Daniele, Guido Boldrin, Gudebio Pigosso, Ludovico Nandotti, Meni Muse, F. Mation, Giulio Piazza, Alma Sperante, Carolus, Dario De Tuoni ecc.

«Musa Veneta», condotta con cura e competenza da Fragicondo e Ugo Zannoni, amplia continuamente la sua sfera di influenza e realizza in pieno le promesse fatte all'inizio di sua vita.

Fondazione Livio Bondi

Al Comitato sono pervenute le seguenti oblazioni: Somma raccolta in precedenza (compresi interessi) lire 4 mila 434; Podestà di Udine lire 300; Federazione Friulana Combattenti lire 250; geom. Antonio Fior 100; rag. Ettore Driussi 25; rag. Lessana Ferruccio lire 25; dottor Carlo Ronzoni lire 20; sig. Chino Ermacora 20; cav. Antonio Lenisa 20; cav. rag. Attilio Migliorini 20; geom. Pietro Petri 15; rag. Pietro Cirio lire 15; Gennaro Umberto, Attilio Travani, Monterisi Franco, prof. Ambrogio Roviglio, rag. Carlo Lunazzi, Battistella Aderbale, Pio Novello, Paris Giovanni, dott. Mario Francescutti, dieci ciascuno. Totale lire 5.334.

Si rammenta che le offerte — oltre presso l'Amministrazione dei giornali cittadini — potranno essere indirizzate al rag. Fabiano Giuseppe, Via Aquileia 9.

Sussidi ad Asili Infantili

L'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia nel mese di settembre ha sussidiato 39 istituzioni ripartendo tra loro la somma di lire 80.800. Sono state assegnate lire mille ciascuno all'Asilo Infantile di Trivignano Udinese e all'Asilo Principessa Maria di Fauglis di Gonars.

CRONACA RELIGIOSA

Solenni funzioni
pel VII Centenario Antoniano nella Chiesa parrocch. di S. Giacomo

Nella bella Chiesa centrale di San Giacomo, parata a festa come nelle maggiori solennità, si stanno preparando degne celebrazioni religiose nell'attuale ricorrenza del VII Centenario della morte di S. Antonio di Padova, che ha un culto particolare anche a S. Giacomo. L'altare del Taumaturgo è fornito con gusto delicato e severo assieme. Diamo l'orario generale delle sacre funzioni: Dal 6 al 18 ottobre, per 13 giorni consecutivi, alla sera - ore 6 - vi sarà la solenne Tredicina all'altare del Santo, a lui dedicato fin dall'anno santo 1725. Quindi la sacra cerimonia si completerà all'altare maggiore. Funzioni speciali saranno pure alle 6 ed 8 di mattino e le Messe si seguiranno in tutte le ore fino alle 12. Negli ultimi giorni vi sarà un solenne Triduo con domeniche - 11 e 18 c. m. - alle ore 7 vi sarà la Comunione Generale, alle 10 Messa solenne, alle ore 6 di sera funzione solennissima al Taumaturgo.

Per tutti i giorni, sia alle funzioni del mattino come a quelle della sera, presteranno servizio di canto i fanciulli dell'importante rione cittadino.

Durante le Messe solenni e all'apertura e chiusura della Tredicina, predicheranno i Rev. Sacerdoti di S. Giacomo.

Festa nella parrocchiale di S. Giorgio
in onore di Don Bosco

Riaprendosi al Culto il Coro della della Chiesa parrocchiale di San Giorgio Maggiore, artisticamente decorato dal pittore G. B. Blasuttig da Cividale, dal 7 all'11 corr. vi si terrà un solenne triduo e una giornata di solennità religiose in onore del B. don Bosco, e precisamente:

Mercoledì 7: Coroncina e Predica, ore 19.30 — Giovedì 8, ore 6.30: Messa con Comunione per tutti i fanciulli e fanciulle della Parrocchia. Ore 10.30: Coroncina e Predica — Venerdì 9, ore 6.30: Messa e Comunione per tutte le giovani e mamme della parrocchia. Ore 19.30 Coroncina e Predica.

Sabato 10, ore 6: Messa di S. E. l'Arcivescovo e Comunione di tutti i giovani e uomini. Ore 19.30 Coroncina e Predica.

Domenica 11: Ore 6.30, Messa Prelatizia e Comunione generale. Ore 10, S. Messa cantata dai Chierici di Udine e dalle Associazioni Giovanili di Azione Cattolica — Ore 15.30, Coroncina, Fervorino, Corteo processionale di tute le Associazioni Cattoliche dalla Chiesa al cortile del Ricreatorio:

a) Inaugurazione della Statua - Gruppo Don Bosco - Domenico Savio;

b) Canto «Giù dai colli...»; c) Discorso ufficiale; d) Indirizzi.

Ore 20: Inaugurazione del Cinematografo Parrocchiale.

La Beata Vergine della Salute solennizzata nella fraz. del Cormor

La ridente frazione del Cormor, mèta di tante passeggiate domenicali, festeggerà domani, domenica, la sua celeste Patrona sotto il titolo di «Salute».

Padre Pio Gabos con la sua forte ed eloquente parola apparecchia i fedeli ad una santa comunione, mentre un Comitato lavora alacremente per allestire giochi popolari. Ci sarà anche l'estrazione di una ricca lotteria e cinema all'aperto.

Ecco il programma della giornata: Ore 7: Messa I con comunione generale. — ore 10.30: Messa II, cantata, con panegirico — ore 15: Vespero solenne e processione — Ore 17: Concerto della rinomata Banda di Basaldella; estrazione della lotteria; giochi popolari — Ore 20: Cinema «Luce».

Le iscrizioni alla R. Scuola Industriale

La Direzione della R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine» comunica che le iscrizioni per la R. Scuola Secondaria di Avviamento al Lavoro a carattere industriale, Sezione maschile e femminile, rimarranno aperte fino al 12 ottobre.

La conferenza di questa sera

Ricordiamo che questa sera, alle ore 21, nell'aula magna del R. Istituto Tecnico, il dott. arch. comm. Arduino Berlam terrà una interessante conferenza sul tema: *Impressioni su Rodi*. La conferenza è corredata da 50 proiezioni. L'ingresso è libero.

Gli orfani di guerra ed i sindacati

Una circolare del presidente del Comitato Provinciale Orfani di Guerra, co. Gino di Caporiacco, ai Podestà e Commissari Prefettizi della Provincia, informa che è stata disposta la gratuita iscrizione nei sindacati del Commercio, dell'Agricoltura e del Credito ed assicurazione degli orfani di guerra, la tessera da rilasciarsi agli orfani iscritti nel ruolo provinciale per il collocamento sarà documento valevole per il ritiro gratuito della tessera sindacale.

L'asta per i lavori delle Scuole di Buttrio

Ieri si è svolta a Buttrio l'asta per l'assegnazione dei lavori di costruzione delle scuole elementari locali, di cui è progettista l'ing. arch. Gilberti di Udine.

Vi concorsero sei ditte e rimase appaltatrice la Ditta Moro che ha fatto uno sconto, sul prezzo base di 60.000 lire, del 17,70 per cento.

302. Legione Avanguardisti Adunata Centuria Alpina

Domenica 4 ottobre prossimo venturo alle ore 8, tutti gli Avanguardisti nati nel 1915, sono comandati di presentarsi alla chiamata di controllo indetta da questo Comando.

L'adunata verrà fatta nella Palestra del Liceo Ginnasio in Piazza Umberto I° (Giardino Grande).

Per gli assenti verranno presi serii provvedimenti ed anche la radiazione dai ruoli se ingiustificati.

Varietà al «Puccini»

Ieri sera la briosa compagnia di Mario Latilla ha dato il secondo spettacolo della sua tournèe nella nostra città, riscuotendo meritati applausi dal pubblico accorso più numeroso della prima sera.

Bellissime canzoni cantate da Latilla e dalle divettes, bozzetti comici ultra brevi, balletti vivaci e graziosi jazzband perfetto hanno costituito un insieme molto gustato dagli appassionati del varietà.

Stasera «La canzone delle sartine».

Feste a Cussignacco

Domani, ricorrendo la festa della Madonna del Rosario, si terranno a Cussignacco dei festeggiamenti, a cura della locale Sezione del Dopolavoro, con il seguente programma: Ore 16: corse nei sacchi — ore 16.30: corse delle carriole con boccie da gioco — ore 17: corse delle biciclette con ritardo — Ore 17.30: palo della cuccagna. I detti giochi sono dotati di ricchi e svariati premi. Suonerà la distinta Banda del Dopolavoro.

Nuova Sezione dell'Ass. Cacciatori

L'altra sera a Magredis, nella trattoria Merlot, si sono riuniti oltre cinquanta cacciatori dei due comuni limitrofi di Attimis e Povoletto. Fu costituita la Sezione di Attimis-Povoletto dell'Associazione Provinciale dei Cacciatori.

Il Consiglio direttivo riuscì così composto: dott. Emilio Sartorelli, presidente; Fabris Rinaldo, cassiere; d'Attimis co. Rudi, Dal Negro G. Batta, Piccin Emilio e Rieppi Angelo membri.

Alla nuova Sezione che si propone di combattere il sempre crescente bracconaggio locale e forestiero e la tutela della selvagina per ripopolarne la magnifica zona, i migliori auguri.

«Il liron di Sior Bortul» alla Sala Olimpia di Paderno

Reduci dalla brillante affermazione di Feletto, i bravi filodrammatici della Scuola Corale «Franco Escher» di Paderno, si produrranno domani, domenica, anche alla Sala Olimpia con la brillantissima commedia «Il lirón di Sior Bortul»; avremo quindi una serata di eccezione, ed il pubblico Padernese accorrerà numerosissimo ad ammirare il suo Sodalizio.

La Scuola Corale, al completo, eseguirà negli intermezzi le migliori villotte premiate nei recenti concorsi.

Inizio dello spettacolo alle or 20.30 precise. Serata d'onore del direttore artistico signor Sattolo.

COMUNICATO

Il sottoscritto DE NARDO GIUSEPPE fu Gio. Batta da S. Vito al Tagliamento comunica che con atto 29 settembre 1931, IX, ebbe a procedere allo scioglimento della Società di fatto «De Nardo e Malacart» da S. Vito al Tagliamento. Avverte quindi che nessun rapporto commerciale sussiste ora tra il sottoscritto e la cessata Società e che dalla data 30 settembre 1931 non riconoscerà alcun affare od impegno se non stipulato od assunto direttamente da lui.

S. Vito al Tagliamento li 1. Ottobre 1931, A. IX.

DE NARDO GIUSEPPE fu G. Batta.

COMUNICATO

Con atto odierno si è sciolta la Società commerciale DE NARDO E MALACART di S. Vito al Tagliamento e la gestione fu assunta esclusivamente dal sottoscritto MALACART VITTORIO fu Antonio, il quale d'ora innanzi non riconoscerà alcun affare che non sia cotratto con lui direttamente.

MALACART VITTORIO fu Antonio, Successore alla Ditta De Nardo e Malacart.

S. Vito al Tagliamento 29 Settembre 1931, A. IX.

Ieri sera, dopo breve malattia cristianamente sopportata, spirava in età d'anni 55, confortato dall'affetto dei suoi cari,

Arturo Gervasi

La moglie Ida Farinelli, le figlie Elena, Lina e Annamaria, il fratello Attilio, la sorella Giuseppina col marito Serman Giuseppe, la cognata Meddalena Farinelli, i nipoti ed i parenti tutti, affranti dal dolore, danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo alle ore 14 di domani 4 corr., partendo da Via d'Azeglio 2.

Non si mandano partecipazioni personali e si dispensa dalle visite di condoglianza.

UDINE, 3 Ottobre 1931.

Fatti e fatterelli del giorno

Ridotto in fin di vita per la caduta da un albero

Il contadino Adolfo Cornello di G. B., di anni 25, dimorante a Zompitta, è stato accolto ieri nel pomeriggio al nostro Ospedale dove il dott. Bettini lo ha fatto ricoverare con prognosi riservata avendogli riscontrato la frattura della volta cranica con commozione cerebrale.

Il Cornello era stato assunto da un agricoltore di Savorgnano al Torre per la raccolta delle castagne. A tale scopo il disgraziato era salito su un alto albero dal quale, seduto su un ramo, abbatteva le castagne con una pertica. In un gesto un po' brusco, perdeva l'equilibrio e cadeva pesantemente al solo, battendo il capo.

Al grido di dolore lanciato dal Cornello, accorrevano i compagni di lavoro che gli prestavano le prime cure e quindi provvedevano per il trasporto dell'infortunato al nostro Ospedale. Il suo stato è gravissimo.

Ruzzola per una china e si frattura un malleolo

Certa Maria Ballus fu Giuseppe, di anni 40, dimorante a Porzus d'Attimis, recatasi in una collina a raccogliere del fieno, è rimasta vittima di una grave caduta.

Stava trasportando un grosso fascio di fieno quando messo un piede in una buca perdeva l'equilibrio e ruzzolava per tutta la china, battendo sopra un sasso il malleolo della gamba sinistra.

Trasportata all'Ospedale Civile, il dottor Comini constatava la frattura della parte e la faceva ricoverare giudicandola guaribile in un mese.

Vecchio travolto da un camion

Ieri mattina, al Foro Boario di Azzano X è avvenuta una disgrazia vittima della quale è rimasto il vecchio Pietro Del Bianco, di anni 85. Egli stava osservando alcuni mucche quando venne investito da un camion che stava facendo marcia indietro. Il poveretto rimaneva sotto con una gamba che veniva fratturata del pesante veicolo.

Fu soccorso dai presenti e trasportato d'urgenza all'Ospedale di Motta di Livenza dove è stato accolto guaribile in quaranta giorni.

AVVENIMENTI SPORTIVI DI DOMANI

Como contro Udinese

(Calciodromo Moretti - ore 15)

Udine sportiva attende ansiosamente la esibizione in casa dei bianco-neri reduci dai severi punteggi di Kremona e di Bergamo.

Invero tredici segnature al passivo, incamerate in due soli incontri, contro una all'attivo, e, quel che più conta, con la casellina della classifica in bianco, hanno lasciato un pochino amareggiati e sconvolti gli sportivi friulani che certamente non si attendevano un preludio così sconcertante.

Insufficente preparazione? Errore di tattica? Formazione sbagliata? Stante alle cronache delle partite, è balzata in evidenza la quasi completa mancanza di allenamento di ogni singolo componente; coefficente questo di estrema importanza. E appunto per ciò l'instancabile allenatore Fogl ha sottoposto, questa settimana, tutti i puledri dell'A. C. Udinese ad un severo ed accurato lavoro.

Domani pertanto l'undici bianco-nero è chiamato a sostenere al calciodromo del Polisportivo di Viale Venezia un incontro, che presenta tutte le incognite, contro la quadrata unità del Como.

Balzata in divisione nazionale immune da sconfitte, questa simpatica squadra è subito riuscita ad affermare i diritti della raggiunta maturità di fronte a due autentici squadroni del Veneto: Venezia e Padova. Un po' spaesata, ha maramaldeggiato con la Serenissima, senza però raccogliere i frutti di una costante ed evidente superiorità, e ha fatto sudare due camice ai tecnici patavini prima di piegare le ginocchia.

Gli azzurri lariani, ripetiamo, formano una squadra organica e volitiva. Il suo gioco è preciso, pericoloso e ricco di buoni numeri e sopratutto estremamente redditizio.

Quali probabilità hanno i bianco-neri di fronte ad un così agguerrito squadrone?

Bisognerà anzitutto che i concittadini, ammaestrati dai due precedenti infortuni, se così li possiamo chiamare, facciano appello a tutte le loro esuberanze al fine di sovvertire un pronostico a loro nettamente sfavorevole. Battersi perciò con impeto o, come si suol dire, col cuore in mano.

L'Udinese si presenterà alla ribalta del calciodromo Moretti leggermente modificata, ma certamente migliorata. Messo alla guardia della rete il giovane Cossio, la squadra potrà contare sui terzini Belloito e Felini. La mediana non sarà l'abituale. Da Pont sostituirà Magrini, mentre Bonino e Zilli conserveranno il posto. La linea attaccante, infine, sarà così composta: Bartesaghi, Fornarola, D'Odorico, Vittorio e Mestroni, che rappresenta un innesto non trascurabile.

Come si vede, l'inquadratura sembra un po' giudiziosa e dà motivo a bene sperare.

Per ultimo, il pubblico, che certamente nereggerà ai margini del calciodromo Moretti, non deve lesinare l'applauso e sopratutto l'incitamento ai concittadini.

Cervignano-Udinese B

L'incontro di campionato Udinese-Como sarà preceduto da un altro, amichevole ed interessante, tra i cadetti bianco-neri e il forte undici cervignanese.

La squadra di rincalzo, reduce dalla lusinghiera affermazione ottenuta domenica scorsa in quel di Sacile, si presenterà per la prima volta quest'anno di fronte al suo pubblico che nella decorsa stagione la salutò brillante vincitrice del suo girone (seconda divisione).

Sarà quindi dato assistere ad una combattuta contesa nella quale i cervignanesi faranno bella mostra del loro gioco veloce e pregevole.

La squadra, capitanata dall'anziano Semintendi, giocherà nella seguente formazione: Vogrig; Piccoli e Ciroi; Magrini, Mauenti e Vismara; Melchior, Michelloni, Comini, Semintendi e Valente.

Le partite di domani

Divisione Nazionale

SERIE A

Brescia: Brescia-Ambrosiana
Casale: Casale-Juventus
Bologna: Bologna-Lazio
Milano: Milan-Alessandria
Napoli: Napoli-Bari
Torino: Torino-Modena
Genova: Genova-Fiorentina
Roma: Roma-Pro Vercelli
Busto Arsizio: Pro Patria-Triestina

SERIE B

Cremona: Cremonese-Cagliari
Venezia: Serenissima-Lecce
Novara: Novara: Vigevanese
Palermo: Palermo-Spezia
Udine: Udinese-Como
Monfalcone: Monfalcone-Parma
Bergamo: Atalanta-Legnano
Pistoia: Pistiese-Livorno
Verona: Verona-Padova

Sul fronte dei liberi

TORNEO COPPA FROVA. — Sul calciodromo del Mortegliano: Basiliano-Ferrovieri; ore 14: Itala-Olimpia, ore 15.30.

— A Feletto: Pro Feletto-Esperia, ore 15.30 (amichevole).

Podismo
Il giro notturno di Udine

Il giro podistico (corsa) di Udine, sospeso la scorsa domenica, avrà effettuazione domani sera su sei chilometri di percorso. Organizza l'A. S. Giovinezza e la gara è libera a tutti gli affiliati alla Fidal.

Itinerario: Piazzale Cividale - Via Pracchiuso - Piazza Umberto I - Via Manin - Piazza Vittorio Emanuele II - Via Mercatovecchio - Via Bartolini - Via Palladio - Via Mazzini - Via Villalta - Via Castellana - Viale Ledra - Piazzale XXVI Luglio - Viale Duodo - Viale delle Ferriere - Viale della Stazione - Viale XXIII Marzo - Viale Trieste.

Alla partenza (ore 20.30) che verrà data dal Commissario Federale on. Barenghi, vedremo i nostri migliori elementi delle corse di mezzofondo ed anche qualche buona promessa della Venezia Giulia. Cattarossi, che l'anno scorso ha dovuto accontentarsi del secondo posto dietro a Rossini, della «Giglio Rosso» di Firenze, quest'anno dovrebbe essere il probabile vincitore dopo una lotta certamente avvincente con Sgobino, Lodolo e compagni.

I premi speciali per i «Giovani Fascisti» hanno fatto sì che da tutti i Sestieri sia curata in modo speciale la preparazione dei giovani che hanno attitudini particolari per questa gara.

Le adesioni si ricevono fino alle ore 18 di domani presso la sede del Gruppo organizzatore in Via Cividale 33 e presso il Bar Cotterli.

Le classiche friulane su strada
VIII Popolarissima Coppa Romano Piccilli

(Domani - IV categoria)

Abbiamo già parlato della Popolarissima dilettanti «VIII Coppa Romano Piccilli» che vedrà il suo svolgimento domani sul percorso Udine. Tricesimo, Tarcento, Monte Croce. San Daniele, Codroipo e Udine (chilometri 100).

La manifestazione nelle sue precedenti edizioni è sempre stata favorita da notevole afflusso di corridori provinciali e regionali, come pure è sempre stata seguita dall'entusiastico interessamento degli sportivi.

LA STORIA DELLA POPOLARISSIMA

L'idea di dar vita alla popolarissima è sorta nel 1924, e fu rimarchevole fatica del glorioso Club Ciclistico Udinese. In quell'anno Mazzocco coglieva il primo successo battendo in volata D'Agostina. Il percorso era di 45 chilometri.

Nell'anno seguente, la prova venne disputata sulla distanza di sessanta chilometri e fu facile appannaggio della giovane promessa triestina Manlio Piazza, che la spuntava in volata sul trevigiano Serafini.

Nel 1926 la popolarissima, oltrechè disputarsi su percorso maggiore — 75 chilometri — e doppiamente duro, ebbe ad aggiungere la denominazione di «Coppa Romano Piccilli». Ciò per onorare la memoria del promettente corridore friulano, socio del Club Ciclistico Udinese all'epoca della sua tragica scomparsa.

Il Piccilli dopo aver partecipato vittoriosamente ad una riunione su pista a Gorizia, il 21 aprile si recava a Ronchi dei Legionari, ove prendeva il «via», favorito alla «Coppa Legionari». Dopo una corsa memoranda, frutto di scatti ed audacie, il Piccilli con pochi uomini giungeva in vista del traguardo. Balzato in testa per lo strappo finale — era ottimo velocista — mentre stava producendo il suo massimo sforzo un incauto curioso lo andava ad urtare facendolo capitombolare violentemente a terra. Raccolto e trasportato all'Ospedale di Monfalcone, malgrado le grandi cure e premure di quei sanitari e l'assistenza amorosissima dell'Ing. Cartagine del Moto Club Isonzo, il Piccilli decedeva fra atroci spasimi dopo solo cinque giorni.

Non ancora ventiseienne, il campione caduto sul campo dell'onore sportivo aveva su quelle stesse strade combattuto lungamente la guerra ov'era pure rimasto gloriosamente ferito.

Questa edizione adunque, che ebbe un altissimo significato morale, segnava un altro clamoroso trionfo del campione triestino Manlio Piazza che, gareggiando alla maniera forte, giungeva solo al traguardo finale. In quel giorno il simpatico triestino riusciva, aiutato da D'Agostina, a staccare tutti. Il forte friulano poi, per una malaugurata foratura ha dovuto, a soli due chilometri dal traguardo, abbandonare la ruota del forte avversario.

Riuscirono quindi vittoriosi, nella classica gara, rispettivamente Cicuttin, Altissimo Ajmone e Carino Boemo.

*

L'edizione di domani non riuscirà certo inferiore alle precedenti nè per organizzazione nè per risultati tecnici-sportivi poichè anche quest'anno il solo annuncio della gara, che sembrava per varie ragioni destinata in un primo tempo a sparire, ha messo a rumore tutto l'ambiente ciclistico regionale della IV categoria. La organizza il risorto e glorioso C. C. Udinese sotto gli ordini dell'attivo ed appassionato Commissario Straordinario Gianni Zilotti. Il Sodalizio, che per l'avvenire intende svolgere un'attività degna dei fulgidi primordi, metterà in gara pure una rappresentanza che, pur priva dell'infortunato Piano ancora degente, dirà la sua parola.

Il ritrovo è fissato in via del Carbone e la partenza sarà data alle ore 14 da Piazzale Osoppo. L'arrivo avrà luogo sul Viale Venezia all'altezza della «Rotonda». Fungerà da commissario di corsa Arturo Missio.

Avvertiamo i ritardatari che le iscrizioni (lire 2) sono ancora aperte presso il Sodalizio organizzatore, via del Carbone IV Sestiere.

* * *

I. Coppa Torre
Ultima prova Campionato Allievi

I giovani ma forti ed entusiasti corridori della quinta categoria (allievi) si troveranno domani tutti in quel di Torre per dar vita e tentare il successo nell'ultima prova di campionato a loro riservata.

Si assisterà dunque ad una battaglia avvincente lungo i sessanta chilometri del percorso che comporta la gara denominata «I. Coppa Torre» ed organizzata dalla solerte U. S. Pordenonese colla collaborazione del Dopolavoro locale.

Vistosa è la dotazione dei premi. Iscizione (L. 2) presso l'ispettore sportivo locale Bruno Bresin ed il Sodalizio organizzatore, casella postale N. 109. Ritrovo concorrenti alle ore 12, partenza ore 14.

La Coppa verrà assegnata alla Società che avrà i migliori piazzati nei primi cinque arrivati. Commissario di corsa Luigi Maniago.

Anche i veterani seniores alla loro ultima battaglia

L'attiva «Learco Guerra», egregiamente presieduta da Mario Panseri, che ha permesso ed invogliato i veterani a ritornare ai vecchi amori, vuole pure domani aver l'onore di chiudere il ciclo entusiasmante della loro attività.

Farà perciò disputare la terza ed ultima prova di campionato. Il percorso di sessanta chilometri è veramente ideale. Lasciato Paderno, toccherà Cividale, Monte Croce e Tricesimo per poi riportarsi a Paderno. Percorso che permetterà di svolgere una di quelle battaglie che richiedono l'impegno di ogni più occulta energia.

Molti e noti saranno gli anziani che prenderanno il «via» ma la lotta, specialmente per l'ambito titolo di campione friulano, si restringerà, eccettuata qualche sorpresa, tra Venier, che è primo in classifica, Erminio Marchetti, che al campionato italiano a Padova è finito ottimo quinto, Anzilutti e Chiandetti. Da questa rosa dunque dovrebbe uscire il vincitore e non sorprenderebbe se questo si chiamasse Venier oppure Marchetti.

Ritrovo alle ore 13.30 presso la sede del VI Sestiere Piazzale Osoppo; partenza alle ore 14.30 precise.

Corriere Giudiziario

In Tribunale

Presidente cav. Serra — Giudici: cav. Suich e cav. Falchi — P. M. il Sostituto Procuratore del Re cav. Alborghetti — Cancelliere sig. Girolami.

Un bicchierino d'acquavite

Il 18 giugno u. s. il Pretore di San Daniele assolveva perchè il fatto non costituiva reato l'oste Nutta Emilio fu Luigi di anni 45 da Ragogna, imputato di aver venduto nel proprio esercizio l'8 aprile u. s. a certo Sivilotti un bicchierino d'acquavite essendo sprovvisto della licenza per la vendita di superalcolici.

Contro la sentenza assolutoria era ricorso il P. M. perchè il giorno dopo la sentenza il Sivilotti aveva rilasciato al Maresciallo di Finanza che aveva elevato la contravvenzione, una dichiarazione in cui affermava non essere vero che la moglie del Nutta, essendo il marito assente, gli avesse dato gratuitamente un bichierino d'acquavite sentendosi egli male.

Il P. M. si rimette ai motivi d'appello.

Il difensore avv. Sartoretti, rileva non solo che Sivilotti pagò una gazosa e non l'acquavite e che il ricorso del P. M. fu inoltrato per l'intervento del maresciallo che volle sindacare l'opera del magistrato.

Il Tribunale conferma in ogni sua parte la sentenza assolutoria di primo grado.

Coltivatori di tabacco

Rezil Dante di anni 46 da Prata di Pordenone è imputato di contrabbando per aver coltivato 160 piante di tabacco nel suo giardino.

L'imputato sostiene che egli ignorava trattarsi di piante di tabacco e che le coltivava nel proprio giardino prospiciente alla strada e perciò in vista di tutti, a solo scopo ornamentale per la bellezza ed il profumo dei fiori.

I marescialli di Finanza Alfani e Stefani confermano il loro verbale ma non escludono la buona fede dell'imputato.

Il P. M. chiede che sia affermata la responsabilità dell'imputato perchè la nuova legge fa divieto di coltivare anche la varietà ornamentale del tabacco.

Il difensore avv. Tomassini sostiene che la nuova legge considera la coltivazione clandestina del tabacco non come una contravvenzione ma come un delitto e che quindi non può esservi responsabilità penale quando come in questo caso manca l'elemento specifico del dolo. Conclude quindi per l'assoluzione perchè il fatto non costituisce reato ed il Tribunale pronuncia sentenza in tale senso.

— Meno fortunato è l'agricoltore Ballarin Mariano fu Natale d'anni 65 da Brugnera imputato di aver seminato e coltivato 24 piante di tabacco.

Dalle deposizioni del maresciallo Alfani e del vicebrigadiere Antonelli, risulta che le foglie di tabacco furono trovate ad essiccare sul granaio e che il Ballarin dichiarò che le adoperava per fumarle nella pipa.

Dopo le conclusioni del P. M. e del difensore d'ufficio avv. Driussi, il Tribunale condanna il Ballarin a 780 lire di multa.

Il declamatore della «Gerusalebbe liberata»

Tancredi Rosa fu Clemente di anni 52 da Maniago, è un onesto e laborioso operaio, ma alla festa beve qualche bicchiere di vino e allora in omaggio al nome eroico che porta, si dà a declamare qualche squarcio di «Gerusalemme liberata» come facevano ai bei tempi passati i gondolieri veneziani. Così fece il buon Tancredi anche il 4 maggio 1931 nella bella e vasta piazza di Maniago. Passò il maresciallo dei Carabinieri e non vi fece caso. Siccome più tardi però il nostro uomo entrò nello spaccio di vini padronali di produzione dei conti d'Attimis-Maniago ordinando un bicchiere di vino, fu raggiunto dalla moglie che non solo se la prese con lui, ma rimproverò anche il personale dello spaccio e cioè la conduttrice e la cameriera perchè avevano dato da bere a suo marito. Ne seguì un po' di baccano con relativo intervento del maresciallo che sporse denuncia contro il Rosa per ubbriachezza e le altre due per aver dato vino ad un ubbriaco. Il Pretore di Maniago, mentre assolse le prime due condannò il Rosa a 5 giorni d'arresto. Contro tale sentenza egli interpose appello.

Il difensore avv. Mario Marchi, sostiene che se le due donne furono assolte ciò significa che non ritennero ubbriaco il Rosa e che quindi anche lui doveva essere assolto.

Il P. M. conclude per la reiezione dell'appello.

Il Tribunale assolve perchè il fatto non costituisce reato. Il buon Tancredi se ne va giulivo dopo un richiamo del Presidente che gli raccomanda di coltivare bensì l'arte declamatoria ma a base d'acqua anzicchè di vino.

In Pretura

Giudice il Pretore cav. Stetile — P. M il Vicepretore dott. Longo — Cancelliere signor D'Ecclesiis.

Una moneta fuori corso

Minella Giovanni di Luigi di anni 21 da Aquara di Salerno e Marra Giovanni di Luigi d'anni 21 da Sauza di Salerno, sono imputati di tentata truffa per aver consegnato il 28 dicembre u. s. alla rivendugliola Elena Scagnetti in piazza Mercatonuovo, un pezzo da due lire fuori corso in luogo di una moneta d'argento da 10 lire, per l'acquisto di alcuni mandarini, ricevendo L. 9.60 di resto. Subito dopo però la donna si accorse del poco vantaggioso cambio e si mise a strillare. Intervenne il vigile urbano Menotti che estese contro i due verbale di denuncia.

Mentre il Minella, difeso dall'avv. Fattorello si presenta all'udienza, il Marra, difeso dall'avv. co. dalla Porta, resta contumace.

Dopo l'interrogatorio dell'imputato e le deposizioni della Scagnetti e del vigile, il P. M. chiede l'assoluzione del Minella per insufficienza di prove e la condanna del Marra a 20 giorni di reclusione.

I difensori chiedono rispettivamente l'assoluzione del Minella per non aver commesso il fatto e del Marra per insufficienza di prove.

Il Giudice assolve il Minella per insufficienza di prove e condanna il Marra a 10 giorni di reclusione e a 120 lire di multa col doppio beneficio della condizionale e della non iscrizione.

La casseruola d'alluminio

Riccio Carmela di anni 57 di Udine è imputata di furto di una casseruola di alluminio sottratta dal banco del venditore ambulante Umberto Muzzolini che aveva piantato le sue tende in piazza del pollame.

L'imputata si giustifica dicendo che aveva preso in mano la casseruola per acquistarla ed aveva già 5 lire in mano, quando fu spinta lontana dalla ressa degli acquirenti.

Dopo le deposizioni del Mazzolini e del vigile Mulotti che vide la donna allontanarsi con la casseruola celata sotto il germbiule, il P. M. conclude per la condanna ed il difensore avv. dalla Porta per l'assoluzione per insufficienza di prove ed in subordine per il minimo della pena. Il Giudice condanna la Riccio a 20 giorni di reclusione col doppio beneficio della condizionale e della non iscrizione.

Senza patente

Stelio Pinto di Virginio di Udine è imputato di esser transitanto per via Tavagnacco montando una moto pur essendo sprovvisto della prescritta patente.

L'imputato ammette il fatto ma si giustifica dicendo che salì momentaneamente sulla macchina di un amico per provarla e fece appena 300 metri di percorso.

Il vigile Milocco depone che notò che il Pinto procedeva a sbalzi e a zig-bag e perciò lo fermò constatando che era sprovvisto di patente.

Il P. M. chiede la condanna dell'imputato a 6 mesi di arresto e a 1000 lire di multa.

Il difensore avv. Francesco Pisenti chiede il minimo della pena con tutti i benefici di legge.

Il Giudice condanna il Pinto a 4 mesi a 5 giorni d'arresto e a 695 lire di ammenda col doppio beneficio della condizionale e della non iscrizione.

Per istigazione a mendicare

Bonato Guglielmo fu Luigi di anni 42 di Udine, contumace, è imputato di aver indotto il proprio figlio decenne a questuare come attesta il vigile verbalizzante Bonino. E' condannato a 5 giorni d'arresto e a 50 lire di ammenda.

— D'Olivo Maria in Aita di Udine è imputata dello stesso reato perchè colta dal vigile Bonino mentre costringeva i propri figli a mendicare. E' assolta per insufficienza di prove.

Difensore per entrambi l'avv. Dalla Porta.

ALTRA CRONACA CITTADINA

Echi della mostra delle vetrine

Abbiamo diffusamente parlato della Mostra delle vetrine — domenica, in occasione della festa dell'uva — per iniziativa della Federazione Fascista Friulana del Commercio, d'accordo con il Comitato organizzatore della Festa. Parecchi negozianti hanno risposto all'invito, taluni iscrivendosi al concorso, altri no, ma tutti allestendo belle mostre e taluni addirittura bellissime.

La Federazione Fascista Friulana del Commercio, mentre si compiace con tutte le ditte che hanno partecipato alla manifestazione, augurandosi che in una prossima mostra delle vetrine altre ne seguano l'esempio, ha deliberato, sentita la commissione appositamente nominata di assegnare alle ditte iscritte al concorso: Medaglia d'argento alle ditte: Candido Bruni, Arnaldo Sbuelz, Maria Zanier in Fattori; medaglia di bronzo alle ditte: Angelo Galassi, Sorelle Perdonzin, Fernaroli Carlo.

Siamo lieti di constatare, per quel che riguarda le vetrine dedicate al soggetto «uva», il giudizio della Giuria collima con le impressioni esposte da noi lunedì. Notiamo che le Ditte Basevi ed A. F. Gasparini avevano preparato le loro belle vetrine fuori concorso.

CRONACA MESTA

Funebri Zucchi

In giovane età, è stata strappata all'affetto dei familiari ed alla affettuosa considerazione di quanti ne conobbero le belle virtù, la signora Elisa Pisciutta Zucchi, moglie del signor Ulisse Zucchi, capo archivista dell'Intendenza di Finanza.

I funerali seguiti ieri nel pomeriggio, partendo dalla casa dell'Estinta in via Micesio, sono riusciti una solenne dimostrazione di cordoglio. Precedeva la corona portata a mano «I funzionari dell'Intendenza di Finanza» e sul carro funebre si notavano i fiori del «Marito e miglie addolorati» — «La mamma, sorelle e fratelli alla cara Elisa» — «Famiglia Petrin». Sulla bara posava una grande palma di fiori della famiglia Desta Minen. Seguivano il feretro il desolato marito con le figlie, i congiunti, molte signore e signorine in gramaglie, tutti i funzionari dell'Intendenza e numerosissimi conoscenti di famiglia.

Le esequie ebbero luogo nella chiesa del Ss. Redentore, poi la cara salma venne accompagnata al camposanto per la sepoltura.

Decesso

A soli 55 anni è morto ieri sera Arturo Gervasi. Noi che lo abbiamo conosciuto giovanetto, quand'era allievo della Scuola Serale d'Arti e Mestieri, dove poi lo abbiamo veduto «assistente» nell'insegnamento del disegno; noi che lo abbiamo seguito nella svariata esplicazione della sua attività, possiamo dire ch'era dotato di bell'ingegno, così che nei vari generi di lavoro cui si dedicò, egli riesciva a superare le difficoltà. Vari generi diciamo; perchè al Gervasi mancò la perseveranza nell'applicarsi ad una determinata professione od industria. Così egli, buon disegnatore, fu apprezzato assistente d'imprese edilizie e quindi impresario egli stesso; e fu il primo ad implantare una completa officina di zincografia — che dopo un certo tempo abbandonò, sebbene si fosse procurato una buona clientela, fra cui l'Associazione Agraria.

Buono era, per quanto apparisse un po' ruvido qualche volta; marito e padre affettuoso; amico fedele; lavoratore. La sua scomparsa perciò suscita largo rimpianto, avvenuta com'è prematuramente.

Alla memoria di lui mandiamo un pensiero accorato, un saluto affettuoso e mesto. Alla vedova signora Ida Farinelli ed alle figlie, ai fratelli ed agli altri congiunti esprimiamo la nostra intensa partecipazione al loro dolore.

Funebri Voncini

Seguirono ieri nel pomeriggio i funerali tributati alla salma della compianta signora Emilia Voncini, la cui dipartita ha prodotto vivo, generale compianto.

Alle onoranze funebri intervennero numerosi pittori ed artisti della città, compagni di lavoro e conoscenti del marito sig. Giacomo, nonchè una folla di signore in gramaglie.

Precedeva una vettura con le corone: Emilia e Vittoria alla cara Estinta — Famiglia Miani alla signora Emilia. Dal carro funebre di seconda classe pendeva poi la corona del marito e sorella. Le signore Adalgisa e Carla Miani, Vittoria Canciani ed Emilia Vicario, intime amiche della defunta, reggevano i cordoni.

Seguivano il feretro i familiari ed i congiunti, e dietro la lunga teoria dei conoscenti.

Le esequie ebbero luogo nella chiesa del Pio Luogo, con accompagnamento d'organo, poi il mesto corteo si ricompose e proseguì alla volta del Camposanto.

*

Alle famiglie Zucchi e Voncini così crudelmente colpite, le nostre condoglianze.

Trattoria Comunale

Oggi, sabato, cena: Zuppa di verdura - Vitello tonnato - Frittata - Contorni.

Domani, domenica, pranzo: Fettucce alla bolognese - Filetto di maiale al forno - Contorni.

Avviso d'Asta

Il giorno 8 ottobre 1931 alle ore 8.30, in Udine, Piazzale Braida Bassi, il Reggimento Cavalleggeri Monferrato venderà per mezzo di incanto con pubblico banditore, 77 cavalli di riforma al prezzo medio d'asta di lire 350 circa.

Gli interessati potranno prendere visione delle condizioni dagli avvisi affissi negli albi pretori dei Municipi.

Il Capo Ufficio Amministrazione
(Magg. C. ALLEGRI)

Taccuino del Pubblico

Bollettino metereologico di oggi

Pressione a zero: 762.20 — Pressione al mare: 772.20 — Temperatura massima di ieri: gradi 19.5 — Temperatura minima di stanotte: gradi 11 — Temperatura di stamane alle ore 10: gradi 14 — Umidità nell'aria: 83.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI

Sabato 3 Ottobre

ROMA - NAPOLI — Ore 21: «Dafni», dramma lirico di G. Mulè.

MILANO - TORINO - GENOVA — Ore 21: Serata di varietà.

VARSAVIA — Ore 22.30: Grande concerto dedicato a Chopin.

Domenica 4 Ottobre

ROMA - NAPOLI — Ore 21: «La gran via», zarzuela di Chueca e Valverde ed esecuzione del secondo atto dell'operetta «La figlia del tamburo maggiore» di G. Hoffenbach.

MILANO - TORINO - GENOVA — Ore 20.45: «Anna Karenina», opera di Iginio Robbiani.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

CASA DI RICOVERO. — In memoria dott. Sergio Dall'Acqua: Ida Comino lire 5.

CONGREGAZIONE DI CARITA' — Nella ricorrenza del suo 81.° compleanno: Luigi Marzinotto lire 30. — In memoria dott. Sergio Dall'Acqua: Famiglia Federico Zavagna lire 20.

DAME CARITA' S. GIORGIO. — In memoria del rag. Guido Alessio: Ida Moro Fabris lire 5.

COLONIA ALPINA. — In memoria del dott. Sergio Dall'Acqua: Famiglia dott. Paolo Marzuttini lire 20.

Altra beneficenza

Società Protettrice dell'Infanzia — Per onorare la memoria del dott. Sergio Dall'Acqua e del rag. Guido Alessi: Girolamo Daniotti ed arch. Cesare Miani L. 100 — Per onorare la memoria del dott. Sergio Dall'Acqua: dott. Gino Murero L. 10.

Unione Italiana Cicchi (Sezione Venezia Giulia) — In morte del compianto dott. Sergio Dall'Acqua e del rag. Guido Alessio: signora Camilla Rossetti ved. Poli e signora Maria Guderzo L. 20. — In morte del dott. Sergio Dall'Acqua: signora Maria Tosolini Paolini L. 10.

Dame di Carità (Parrocchia di S. Giorgio) — In morte del marchese Aldo Mangilli: march. Cecilia Mangilli L. 50; marchesa Maria Mangilli ved. Braido L. 20 — signora Maria Venier L. 5 — In morte del signor Domenico Orlando: Emilia Lodolo L. 10.

Pro Asilo Notturno — In morte del dottor Sergio Dall'Acqua: Famiglia Giacomo Canessatti L. 20.

*

La Sezione Calcio Dopolavoro Ferroviario di Udine, ricorrendo il trigesimo della morte di Giovanni Pacini, padre dell'atleta Cesare, ha versato L. 10 alla Conferenza di San Vincenzo (Parrocchia del Carmine).

Nel Libro d'oro della «Dante»

Sottoscrizione per iscrivere fra i soci perpetui della «Dante Alighieri» il nome del compianto dott. Sergio Dall'Acqua:

Maria Damiani ved. Larice L. 50 — dottoressa Angelica Larice L. 50 — di Gaspero Rizzi cav. dott. Pietro, notaio in Tricesimo, L. 15.

Hanno versato lire 10 ciascuno: Scoccimarro cav. rag. Maurizio — Fabris comm. dott. Luigi — Asquini cav. uff. dott. Mario — Coluta dott. Antonio — Cariielli cav. dott. Adelchi — Camavitto cav. Ugo — Menazzi Enrico.

Hanno versato lire 5 ciascuno: Massarutto Angelo — Cociancig cav. uff. dottor Ermanno — comm. Ugo Zilli.

Totale L. 200 (continua).

MERCATI DI OGGI

VENDITA ALL'INGROSSO

Piazza Venerio

Per quintale: Mele da L. 60 a 180 — Pere da 70 a 200 — Fichi da 70 a 80 — Noci da 150 a 250 — Prugne da 140 a 150 — Uva da 50 a 130 — Pesche da 80 a 270 — Nocciole da 480 a 500 — Limoni da 6 a 10 al cento — Arachidi da 200 a 220 — Peperoni da 40 a 120 — Melanzane da 80 a 100 — Radici da 40 a 60 — Castagne da 60 a 70 — Fagiolini da 80 a 120 — Fagioli da 80 a 140 — Patate da 36 a 40 — Cipolle da 50 a 70 — Insalata da 50 a 70 — Aglio da 100 a 160 — Spinaci da 30 a 50 — Radicchio da 40 a 100 — Verze da 40 a 50 — Pomodoro da 40 a 60 — Zucche da 80 a 100 — Cavoli da 50 a 90 al cento — Sedano da 40 a 60 — Indivia da 40 a 80.

Cereali

Piazza Venti Settembre

Frumento da L. 90 a 93 — Granoturco giallo vecchio da 68 a 69 — Granoturco giallo nuovo da 65 a 68 — Granoturco bianco nuovo da 64 a 67 — Segala da 68 a 70 — Castagne da 50 a 70 — Avena da 65 a 66 — Orzo da pilare da 70 a 72.

Foraggi

Legna e carbone

Braida Bassi

Fieno dell'alta di prima qualità da L. 19 a 20 — Fieno dell'alta di seconda qualità da 15 a 18 — Fieno della bassa di prima qualità da 17 a 18 — Erba Spagna da 22 a 24 — Paglia da 7.50 a 8.50 — Strame da 6 a 7 — Legna forte corta da 11 a 12.50 — Comune mista da 9 a 10.50 — Stanghe da 7 a 8 — Carbone a 26.

VENDITA AL MINUTO

Piazza Mercato Nuovo

Per kg.: Mele da L. 0.80 a 2.40 — Pere da 0.90 a 2.60 — Fichi da 0.90 a 1.20 — Noci da 1.80 a 3 — Prugne da 1.80 a 2 — Uva da 0.65 a 1.70 — Pesche da 1 a 3.50 — Nocciole da 5 a 6 — Castagne da 0.80 a 0.00 — Limoni da 0.08 a 0.15 l'uno — Peperoni da 0.50 a 1.60 — Radici da 0.50 a 0.80 — Melanzane da 1 a 1.30 — Arachidi da 2.40 a 2.70 — Fagiolini da 1 a 1.60 — Fagioli da 1 a 1.80 — Patate da 0.45 a 0.55 — Cipolle da 0.65 a 0.90 — Insalata da 0.65 a 1 — Aglio da 1.20 a 2 — Spinaci da 0.40 a 0.70 — Radicchio da 0.50 a 1.30 — Verze da 0.50 a 0.65 — Pomodoro da 0.50 a 0.80 — Zucche da 1 a 1.30 — Cavoli da 0.65 a 1.20 l'uno — Sedano da 0.50 a 0.80 — Indivia da 0.50 a 1.10.

VOCI del PUBBLICO

La R. Scuola «Giovanni da Udine» trasformata in R. Istit. Industriale?

Riceviamo:

Ardente desiderio, espresso in mille modi da centinaia di genitori ed altrettanti scolari, è quello che la R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine» si tramuti in Regio Istituto Industriale.

Perchè dalla Scuola attuale, l'alunno non esce che con un pezzo di carta che lo dichiara «operaio qualificato»; dal R. Istituto Industriale, invece (almeno in quelli di San Fermo e di Vicenza) ottiene il diploma di perito industriale.

La differenza del titolo è enorme.

Udine tha diritto di avere un Istituto dal quale i nostri bravi studenti ottengano il diploma di perito industriale, perchè presso l'Istituto Tecnico «Zanon» c'era la Sezione Industriale, tolta mercè la nota legge Gentile.

Ora poi che in Friuli vi sono non meno di 125 scuole fra serali e diurne di insegnamento professionale, torna evidente che la nostra città ne avrebbe — oltre al vantaggio didattico — anche un vantaggio economico, perchè tutti gli uscenti da quelle scuole, affollerebbero l'Istituto Industriale «Giovanni da Udine» per conseguire il diploma di perito.

In questi giorni la R. Scuola «Giovanni da Udine» ha pubblicato un manifesto col quale si invita all'iscrizione per il tirocinio di meccanici ed elettricisti; dice quel manifesto: dopo quattro anni, l'alunno consegue il diploma di licenza, il quale dà diritto all'ammissione all'esame pel conseguimento al diploma di abilitazione (di che cosa?) che è titolo di preferenza nei concorsi per il personale tecnico delle pubbliche amministrazioni dello Stato e che dà anche il diritto all'ammissione per gli esami di perito tecnico.

Ma qui viene spontanea l'osservazione: il diritto agli esami per qualunque diploma o laurea, è diritto in se stesso per ogni cittadino: basta ch'egli acceda agli esami di Stato.

Non si domandano diritti che esistono, benchè annunciati a caratteri di scatola, perchè la Scuola Industriale «Giovanni da Udine» abbia ancora qualche frequentatore; si domanda invece che detta Scuola si tramuti in R. Istituto, come fu ripetutamente assicurato, perchè dopo che il candidato ha superato gli esami di quel R. Istituto, ha conseguito il diploma di perito industriale, con il quale entra nella scena della vita e può procacciarsi l'onorato pane quotidiano.

Tutti gli altri diritti che conducono un po' di qua ed un po' di là, con danno e spesa, non sono, per noi, chep arole vane che non dovrebbero neppur figurare sui manifesti da servire per le iscrizioni.

Un gruppo di genitori della Scuola di tirocinio.

*

La questione (ci fu spiegato) non è così semplice come apparirebbe da quanto sopra. Ad ogni modo, per l'anno scolastico 1931-32, di soluzione impossibile, dal momento che fino al giugno prossimo, le cose restano immutate per legge. Ma non vogliamo incorrere in inesattezze, epperciò lasciamo la parola a chi può dirla con conoscenza di causa e competenza, dei quali pubblicheremo ben volentieri i chiarimenti che ci volesse dare.

Gemona

Scoppio di un proiettile inesploso e sue conseguenze

Valentino Dafit, di anni 17, di Gemona, mentre lavorava in località «Rivoli Bianchi», colpiva con la zappa un proiettile inesploso che scoppiava e lo investiva.

Prontamente trasportato ed accolto nel nostro Pio Luogo, venne medicato dal dottor Rieppi che gli riscontrò gravi lacerazioni al viso ed alle braccia, con probabile perdita delle mani.

BENEFICENZA

Il signor Luigi Rossi di Tarcento ha devoluto alla Congregazione di Carità L. 500 a favore dei poveri della vicina frazione di Ospedaletto. La Presidenza della benefica istituzione sentitamente ringrazia.

DAL FRIULI CENTRALE

S. Daniele del Friuli

OSPITI GRADITI

Questa sera avremo ospiti graditissimi, i componenti l'Automobile Club di Fiume.

RECITA DEI FILODRAMMATICI

Questa sera alle ore 20.30 i locali Filodrammatici andranno in scena con «Travaglio d'anime», dramma in 4 atti di Quintino Ronchi, e «Cameriere a spasso» un atto brillante di Mario Mazzoppini.

Muris di Ragogna

In fin di vita per una caduta

Mentre si era recato sul granaio della propria abitazione a prendere mangime per le galline, il dodicenne Augusto De Monte di Antonio ebbe a perdere l'equilibrio e precipitare dal poggiolo sito al terzo piano.

Raccolto nel cortile dai familiari prontamente accorsi al tonfo sordo, il povero ragazzo che giaceva in un lago di sangue, venne subito portato all'Ospedale di San Daniele, e quivi accolto d'urgenza dal chirurgo primario dr. Penasa.

Constatato il caso gravissimo, il valente sanitario praticò immediatamente al disgraziato la trapanazione del cranio.

Oltre che alla frattura della volta cranica, il De Monte, nella caduta, ha riportato la frattura bilaterale al terzo medio dell'avambraccio.

Date le gravissime condizioni del ferito, il medico si è riservata la prognosi.

Moruzzo

IL NUOVO CONCILIATORE

Con decreto di data 25 settembre u. s. del Presidente della Corte d'Appello di Trieste, il compaesano signor Francesco Zanor fu Angelo, è stato nominato Giudice Conciliatore del Comune.

Flaibano

RICONFERMA IN CARICA

La Corte d'Apello di Trieste, con suo decreto di data 29 settembre u. s., ha riconfermati a Giudice Conciliatore del Comune il signor Giovanni Pettoello fu Angelo, ed a Vice Conciliatore il signor Francesco Marangoni Masolini fu Antonio.

La notizia è stata appresa in paese con viva soddisfazione.

Fagagna

MOSTRA DI LAVORI NELLA «CASA DELLA GIOVENTU'»

Domani, domenica, si aprirà l'annuale Mostra delle Scuole elementari private e dei lavori femminili, e durerà fino a tutta domenica 11 corr.

Tarcento

ESERCITAZIONI DI TIRO

La locale Sezione di Tiro comunica che domani (domenica) alle ore 13, nel poligono di Zomeais, s'inizieranno le esercitazioni.

PICCOLO INFORTUNIO SUL LAVORO

Il contadino Tullio Ellero di Pietro di anni 31, da Tarcento mentre era intento al taglio di legna, si conficava accidentalmente una scheggia nel dito indice della mano destra. Ne avrà per una decina di giorni.

ISCRIZIONI AL CORSO PREMILITARE

Si avvertono tutti i giovani nati negli anni 1911-12 e 13 che essi hanno l'obbligo di iscriversi e di frequentare il corso premilitare, che le iscrizioni a detto corso si ricevono fino al 7 corrente, dalle ore 8 alle 12, presso il locale Comando della Milizia; che le eventuali domande di esonero devono essere corredate dai documenti comprovanti i motivi per cui viene richiesto l'esonero stesso; che la prima lezione si terrà il giorno 11, presso la Caserma della Milizia.

S. Pietro al Natisone

PRIMO GIORNO DI SCUOLA

In questi giorni il paese ha cominciato ad avere un movimento insolito; dalla chiusura delle scuole finora nulla turbava la sua patriarcale quiete. E' tornata l'ora del lavoro, il paese sembra ridestarsi da un lungo sonno; dai piccoli fanciulli delle scuole elementari, dalle leggiadre fanciulle, agli scapigliati giovanotti delle Scuole Magistrali, tutto sembra sorridere a quella ridente giovinezza.

Primo giorno di scuola! Quante promesse- quante speranze nel cuore, si ritrovano i vecchi compagni di scuola, parlano delle vacanze passate e pensano ormai alle future serenate nelle lunghe e gelide notti invernali.

Beata gioventù! Questi anni felici passeranno veloci sull'ali del tempo, e quando entrerete nella soglia della vita, ricorderete i compagni di un tempo e la spensierata giovinezza che non tornerà più.

TRASFERIMENTO

Ieri è partita perchè trasferita da queste Scuole Magistrali a quelle di Udine, la prof. Maria Olivo, valente insegnante di matematica, che per molti anni ha insegnato in questo Istituto.

Alla prof. Olivo che s'era cattivata molte simpatie fra noi, porgiamo il nostro deferente saluto.

Dir. Resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tip. Domenico Del Bianco e Figlio - Udine

AVVISI ECONOMICI

Non esiste modo più efficace, più rapido e meno costoso per ottenere lo scopo che desiderate: Vendere o comperare un oggetto, dei mobili una casa; affittare un appartamento una villa, chiedere un impiego od un impiegato, impartire e chiedere lezioni, ecc. ecc.

LEZIONI

TEDESCO madre lingua insegna. Rivolgersi Cassetta 100 H, Unione Pubblicità, Udine.

OFFERTE DI LAVORO

VAPOFORNI primaria officina cerca rappresentanti seri bene introdotti che già trattano clientela fornai, pasticceri, vendita provvigione. Scrivere Vapoforni, Via Cesare Melloni 23 Milano.

PENSIONI

DISTINTA famiglia offre pensione con e senza aloiggio, studenti, distinti impiegati, prezzi convenienti. Rivolgersi Vicolo Sillio 12.

FITTI

AFFITTASI 1° novembre appartamento primo piano vani quattro, abitazione o Studi, posizione centralissima. Scrivere Cassetta 2 L Unione Pubblicità Udine.

AFFITTASI villa vani 8 comodità bagno, cantina, giardino, orto in viale Venezia 69. Per informazioni: Viale Stazione N. 11.

APPARTAMENTO in villa, nuova costruzione, indipendente, piano rialzato, sito periferia, composto 6 vani, bagno, termosifone, garage, giardino, affittasi 400 mensili. Rivolgersi Viale Trieste 4.

AFFITTASI Cicogna 38 appartamento cuattro ambienti, accessori, libero giorno 15. Rivolgersi Gaeta 29.

CERCASI camera cucina ripostiglio indipendenti, possibilmente acqua e luce, paraggi Chiavris, Porta Gemona. Informazioni Trattoria Tram Chiavris.

COMMERCIALI

UDINE centro, vendesi casa vani 14 più uffici piano terra lire 130.000 trattabili. Scrivere Cassetta 3 M Unione Pubblicità Udine.

CERCASI se occasione registratore cassa, bilancia automatica, ciclo, furgoncino. Scrivere Cassetta 98 F, Unione Pubblicità Udine.

PARCHI E GIARDINI - **Piante ornamentali legnose di ogni dimensione, collezione grandi conifere in cassa. Tutte le piante da frutto. Visitate lo Stab. S A O Udine, Piazzale Porta Venezia.**

CEDESI posizione centrale bar avviato. Scrivere Cassetta 97 E Unione Pubblicità, Udine.

OCCASIONE vendesi piccola Peugeot come nuova. Tardivello, Santa Caterina (Udine).

PROVINCIA vendesi casa seminuova (vani 11) 800 metri cortile, stalla, 400 metri orto e cedesi licenza superalcoolivi - ventitremila trattabili. Rivolgersi o scrivere Casella 208 Unione Pubblicità, Udine.

AGENTI di vendita con provvigione macchine maglieria rettilinee a mano cerca importante industria milanese. Indicare età attività passata presente. Cassetta 22 B Milano.